

## POLITICA

## Dell'allargamento della Maggioranza se ne riparla a gennaio

**AOSTA** Nell'ambito delle trattative per l'allargamento della maggioranza le delegazioni politiche di Forza Italia, Lega e Union valdôtaine si sono sedute al tavolo giovedì 29 dicembre. «È stato un incontro proficuo» dicono all'unisono. «È stata una interlocuzione costruttiva, franca e serena» commenta la segretaria regionale del Carroccio, **Maria-Luce Boldi**. La riunione nella sede di Avenue des Maquisards è durata quasi due ore. «Durante l'incontro abbiamo esaminato le problematiche - prosegue Boldi - e le priorità della Valle d'Aosta. Abbiamo spaziato dai trasporti, alla Cva, dal tunnel del Monte Bianco a Cime bianche. Argomenti che abbiamo messo in campo non da ora e sui quali c'è sempre stata condivisione». Ci tiene a precisare la segretaria leghista: «Non abbiamo parlato di incarichi e poltrone».

Alla domanda se si sono gettate le basi per una futura alleanza di governo Boldi risponde: «No. L'Uv ora deve affrontare passaggi obbligatori. Dopo le feste sicuramente ci saranno altri incontri».

Di «clima positivo» parla la coordinatrice regionale degli azzurri **Emily Rini**. «In questo primo incontro interlocutorio abbiamo parlato di temi, di priorità per la Valle D'Aosta. Per noi del centrodestra, come diciamo da sempre, è importante confrontarci con forze politiche che abbiano visioni e valori compatibili. Per questo, l'unica strada impossibile da percorrere è un accordo con forze e partiti di sinistra».

Anche per la presidente del Mouvement **Cristina Machet** l'incontro «è stato lungo e articolato». Ammette che ci sono temi «sui quali siamo in sintonia. Abbiamo raccolto le suggestioni emerse nel lungo e articolato incontro. Le sottoporremo al Comité che detterà la linea da seguire e poi al Conseil fédéral». Sull'allargamento torna a ripetere «la maggioranza esiste e lavora. È chiaro che i diversi scenari vanno analizzati senza preclusioni».

da.ch.

■ CASINÒ Al 27 dicembre oltre 2 milioni in più rispetto al 2019

## Meglio del periodo pre pandemia

La Regione intende indire una gara europea per la gestione di casa da gioco e hôtel

**SAINT-VINCENT** La casa da gioco al 27 dicembre fa registrare già 5.650.722 euro di introiti lordi, 948.562 euro in più rispetto al 27 dicembre dello scorso anno. Le presenze sono state 25.381, 3.612 in più rispetto allo scorso anno. Sono i dati comunicati dall'amministratore unico della Casinò de la Vallée spa **Rodolfo Buat**. «Per ciò che riguarda l'andamento annuo occorre confrontarsi - prosegue Buat - con l'ultimo anno pieno che è stato il 2019 poiché nel 2020 e nel 2021 il casinò è stato chiuso per Covid per un lungo periodo. Gli introiti lordi progressivi, al momento, sono oltre 2 milioni in più rispetto al 2019. L'andamento positivo consente una previsione di chiusura dell'esercizio che va oltre le previsioni del piano industriale concordatario. Si marcia nella giusta direzione». Non preoccupa l'azienda l'aumento dei costi energetici: «Si riduce l'aspettativa di utile e i conti peggiorano ma non mettono a rischio l'azienda». L'amministratore unico è soddisfatto anche dall'andamento delle festività: «E' un momento in cui ospitiamo i clienti. È un'opportunità per la casa da gioco di misurare il gradimento e l'aver riempito la struttura alberghiera fa capire che molti si sono fidelizzati». Per la clientela il casinò offre un ricco calendario di iniziative a base di musica, giri in carrozza, sfilate e spettacoli di burlesque e cabaret. Gli incassi sono tornati a livelli pre-pandemia ed è caduto il tabù sulla gestione privata. «Non ha senso che la Regione faccia il biscazziere. Il valore aggiunto



Il casinò e la struttura alberghiera e l'amministratore unico Rodolfo Buat

dell'azienda è proprio di mantenere insieme casinò e albergo. Ora affideremo uno studio per poter fare una gara europea»

avva detto in aula l'assessore alle Partecipate Luciano Caveri. Il Delfr prevede inoltre «uno studio finalizzato a individuare, in un'ot-



tica di efficienza dell'azione e organizzazione amministrativa della Regione, la governance della società casinò successivamente alla chiusura della procedura di concordato, prevista per il 31 dicembre 2024».

Nel mese di dicembre è stata pagata a sei mesi dalla scadenza (30 giugno 2023) la prima delle quattro tranche dei crediti chirografari, cifra intorno ai 4 milioni. Sono in uscita 25 dipendenti e il personale amministrativo in uscita non dovrà essere sostituito a differenza di quello tecnico che avrà contratti flessibili e concentrati nei picchi di fine settimana e festività. «L'esodo dei 25 - aveva spiegato Caveri - costerà 625 mila euro accantonati in un fondo specifico nell'esercizio 2022. I risparmi di un milione sono già previsti a partire dal 2023». Il prossimo anno questo esodo porterà soltanto i benefici proprio perché i costi saranno conteggiati nel bilancio di quest'anno. I primi dipendenti usciranno a gennaio, gli ultimi ad aprile. Il milione di risparmio è il conto fatto per il 2024, mentre per il 2023 la minor spesa per l'azienda sarà tra i 600 e i 700 mila euro. La ricerca di personale riguarda tre assunzioni a tempo determinato di tecnici informatici per il rinnovamento tecnologico, ma non è pervenuta alcuna candidatura. Poi c'è un bando di assunzione per un manager per vendita e gestione delle camere del Grand hôtel Billia, alcune delle quali necessitano di importanti lavori di manutenzione.

Da.Ch.

## Accoglienza nuovi criteri per gli affitti brevi e per la tassa di soggiorno

**AOSTA** La Giunta regionale della Valle d'Aosta ha licenziato due proposte di legge che dettano nuove regole per gli affitti brevi e per la tassa di soggiorno. La prima proposta riguarda la disciplina degli adempimenti amministrativi in materia di locazione per finalità turistiche di camere, appartamenti o case arredati a ospiti che scelgono tale soluzione di ricettività, dietro pagamento di un corrispettivo e anche per un solo giorno di pernottamento, anche tramite offerte su portali telematici specializzati. L'altra normativa riguarda la nuova disciplina regionale sull'imposta di soggiorno con la necessità di un'uniforme applicazione in tutti i Comuni della Regione Valle d'Aosta, considerata come prodotto turistico, di parametrare le tariffe applicate in Valle d'Aosta a quelle delle principali mete turistiche delle Alpi. Per le strutture turistico-ricettive oggetto di classificazione, ovvero per le aziende alberghiere e i complessi ricettivi all'aperto, è individuato un nuovo criterio di applicazione dell'imposta, non fondato sui prezzi praticati, ma sul numero di stelle attribuite



Buone Feste



**MAISON & loisir**  
9<sup>ve</sup> edizioni

IL SALONE DELL'ABITARE DI AOSTA  
Area Espace Aosta

dal **28** aprile al **1** maggio 2023



www.maisonloisir.it  
info@maisonloisir.it +39 0165 524998

PROJEXPO